

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a _____ Daniela Stefani
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____
in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al **Progetto**, sotto indicato.

Autostrada A31 Valdastico nord

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

L'autostrada A31 Valdastico Nord si vuole infilare in una valle stretta e angusta, dove ci sono diversi paesini e dove la natura è ancora incontaminata.

Nella frazione di Pedescala il progetto della A31 è sconvolgente invasivo e voglio mettere in evidenza quanto, inserendo qui sotto la mappa che raffigura l'autostrada e i cantieri in relazione al Paese. Un'autostrada come sappiamo non è un evento che si porta a compimento con uno schiacciare delle dita: la previsione è di 7-10 anni, se poi consideriamo i tempi italiani (vedi Autostrada Pedemontana, in provincia di Vicenza, tanto per fare un esempio) magari sono anche di più. Quindi la variabile tempo è da considerare con il dovuto peso: i cantieri sono pesanti e invasivi, riducono lo spazio e devastano il territorio, appunto non per qualche giorno/mese, ma per lunghi anni. A questo riguardo voglio illustrarvi dalla mappa quanto segue.

Ci sono:

- due cantieri operativi (in celeste);
- due cantieri di supporto (in verde);
- tre nuove strade che servono i cantieri primari (in arancione);
- una strada provinciale in uso dai cantieri (in verde scuro) e una pista ciclabile (in rosa) anch'essa parzialmente in uso e interrotta dal cantiere sud di supporto (C05, C06);

Questo stravolgimento comporta pesanti ricadute sul territorio e sugli abitanti, in particolare, sempre leggendo dalla mappa:

- tre croci surclassate dai cantieri e dalle loro strade di accesso (come visibile nelle piccole foto) e in particolare quella simbolo della fuga del 30 aprile 1945 (eccidio di Pedescala) all'ingresso della Valdassa, attraverso le quali la popolazione periodicamente celebra le **rogazioni** con processione attraverso appunto queste croci, luoghi di culto.
- un campo da calcio totalmente occupato (in rosso);
- un parco attrezzato (in rosso) per cic-nic all'ingresso del paese, punto di sosta e luogo di uso pubblico per manifestazioni;
- una pista ciclabile occupata e in parte interrotta in quanto passa in mezzo ai cantieri (C05, C06), finanziata e realizzata con contributo della Comunità Europea.

Come si vede è pesante l'invasione che comporta la realizzazione dell'autostrada in zona Pedescala, nel tracciato presentato dalla società autostrade che propone l'opera: i cantieri sono dentro il paese, a ridosso delle case, fino a pochissimi metri. Si veda nella mappa il cantiere AT8 che sfiora il cimitero a meno di 5 metri e un edificio a meno di 10. Un'abitazione è

addirittura circondata dalle strade cantieristiche.

Chiedo quindi la rivalutazione del tracciato e una cantierizzazione meno violenta ai danni dei cittadini.

Voglio inoltre mostrarvi con alcune foto quanto a ridosso della montagna siano le case. Il traforo sul monte Piovan, che l'autostrada intende attraversare, costituisce un grave pericolo e imprevedibile problema per la tenuta della montagna stessa, che essendo di natura carsica e percorsa da sorgenti d'acqua interne, per sua natura è portata a sgretolarsi. Anni fa infatti una frana ha colpito la sua parte est, e a ovest c'è stato in intervento di messa in sicurezza di un blocco di roccia.





Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

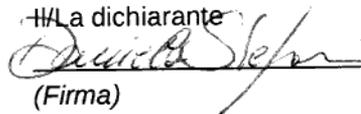
ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data Pedescaia 28/10/2017
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)